



U n i v e r s i t à d e l l a C a l a b r i a

Comitato di indirizzo del Corso di Studi in Scienze Geologiche

Verbale Riunione del 11 Dicembre 2024

Il giorno 11 del mese di Dicembre dell'anno 2024, alle ore 11:30, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze Geologiche, convocato sulla piattaforma Teams dal Coordinatore prof. Scarciglia, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Modifiche di ordinamento della LM-74 e discussione sull'offerta formativa dei Corsi di Studio Triennale e Magistrale in Scienze Geologiche per l'anno accademico 2025/2026 in relazione agli obiettivi formativi e alle figure professionali
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato di Indirizzo:

Prof. Fabio IETTO, docente del Corso di studio in Scienze Geologiche
Prof. Francesco MUTO, docente del Corso di studio in Scienze Geologiche
Prof. Fabio SCARCIGLIA, coordinatore del Corso di studio in Scienze Geologiche
Dott.ssa Valeria LUPIANO, ricercatrice del CNR-IRPI sede di Rende (CS)
Dott. Pasqualino NOTARO, referente aziendale per la Cooperativa Spin-off Unical E3
Dott.ssa Olga PETRUCCI, ricercatore CNR-IRPI, sede di Rende (CS)
Dott. Davide SETTEMBRE, referente aziendale per GREMALT
Dott. Luigi SPINA, consigliere dell'Ordine dei Geologi della Regione Calabria
Dott. Paolo DE CESARE, rappresentante dei laureati in Scienze Geologiche

Sono assenti giustificati:

Dott.ssa Alessandra Spadafora, Centro Geologia e Amianto ARPACAL, sede di Castrolibero (CS)
Prof. Salvatore STRAFACE, coordinatore del Corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
Dott. Arcangelo Francesco VIOLLO, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi

Sono assenti:

Dott.ssa Maria ALICE, consigliere dell'Ordine dei Geologi della Regione Calabria
Prof. Luca CARACCILOLO, rappresentante di Istituzione Straniera, Docente di Geologia, GeoZentrum Nordbayern, Friedrich-Alexander-Universität (FAU) di Erlangen-Nurnberg, Germania
Dott. Giulio IOVINE, ricercatore del CNR-IRPI sede di Rende (CS)
Dott. Luigi Maria MOLLICA, Dipartimento di Presidenza, Protezione Civile Regione Calabria
Dott.ssa Giuliana TETI, consigliere dell'Ordine dei Geologi della Regione Calabria
Dott. Giuseppe FEOLI, rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Calabria, sezione B (Junior)
Sig. Davide ARCURI, rappresentante degli studenti
Sig. Paolo MAZZA, rappresentante degli studenti



Presiede la riunione il prof. Scarciglia che, constatata la presenza del numero legale, alle ore 11:35 dichiara aperta la seduta. Svolge funzioni di segretario verbalizzante il prof. Francesco Muto.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore saluta tutti i membri del Comitato di Indirizzo e porge il benvenuto ai colleghi del CdS in Scienze Geologiche, prof. Fabio Ietto e prof. Francesco Muto, che subentrano ai precedenti componenti, prof. Salvatore Critelli e Ing. Maurizio Ponte, e al dottorando di ricerca dott. Paolo De Cesare, che sostituisce il dott. Giuseppe Chiappetta in qualità di rappresentante dei laureati. Approfitta altresì per ringraziare i membri uscenti per il loro prezioso contributo ai lavori del C.I. e al miglioramento dell'offerta formativa fornito negli anni passati.

Il prof. Scarciglia si sofferma sul basso numero di immatricolati e l'alto tasso di abbandono al percorso triennale in Scienze Geologiche dell'Unical, che risultano purtroppo in linea con la tendenza nazionale, salvo limitate eccezioni, come recentemente appurato anche durante l'ultima riunione di Coll.Geo (Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche e Geofisiche) del 21 novembre 2024. Il Coordinatore evidenzia che il calo degli iscritti alla triennale si ripercuote purtroppo anche sul numero dei laureati e a cascata sugli immatricolati alla magistrale. Sottolinea, tuttavia, che rispetto agli anni precedenti la maggior parte degli studenti del primo anno, seppur pochi, si sono iscritti a geologia come prima scelta. Le suddette criticità si verificano nonostante i crescenti sforzi compiuti dal CdS negli ultimi anni attraverso la realizzazione di numerose attività di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle scuole secondarie, spesso a carattere eminentemente pratico, comprendenti PCTO, seminari tematici, visite ai laboratori, esperimenti, escursioni sul territorio, anche con il coinvolgimento di alcuni studenti iscritti a Scienze Geologiche e di giovani collaboratori di ricerca. L'impegno del CdS si è rivolto anche alla sensibilizzazione degli insegnanti che accompagnano le scolaresche e alla divulgazione e promozione del corso di laurea, della figura professionale del geologo e dei suoi sbocchi occupazionali tramite canali social e media. Il Coordinatore comunica che il CdS ha l'intenzione di organizzare un corso specificamente dedicato alla formazione degli insegnanti, per rafforzare il loro bagaglio culturale relativo alle scienze della Terra e la loro capacità di orientare i propri alunni alla scelta universitaria.

Il Coordinatore sintetizza brevemente anche lo stato di avanzamento dei lavori ministeriali relativi alle lauree abilitanti, in atto anche per le Scienze Geologiche, presentato dal Prof. Giandomenico Fubelli del CUN nel corso dell'ultima riunione di Coll.Geo.



2. 1. Modifiche di ordinamento della LM-74 e discussione sull'offerta formativa dei Corsi di Studio Triennale e Magistrale in Scienze Geologiche per l'anno accademico 2025/2026 in relazione agli obiettivi formativi e alle figure professionali

In merito all'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026 il Coordinatore espone sinteticamente la scelta del CdS di non modificare l'ordinamento didattico della triennale e intervenire invece su quello della magistrale. Espone brevemente le proposte in merito: (1) modificare la denominazione del percorso magistrale da "Scienze Geologiche" in "Scienze Geologiche per la Gestione dei Rischi Ambientali e le Georisorse", sottolineando che in tal modo si esplicitano formalmente i grandi temi della geologia già ampiamente affrontati nei due curricula del percorso formativo vigente e che ciò può renderlo più attraente; (2) ridurre il numero di cfu relativi ai settori scientifico-disciplinari GEO e alle discipline di base non geologiche (Matematica, Fisica, Chimica e Informatica) necessari per l'accesso alla laurea magistrale, al fine di facilitarne l'ingresso a laureati in altre classi di laurea affini, anche in funzione della possibile istituzione di un albo professionale dei geologi suddiviso in sottosezioni che fa parte della proposta di riforma in itinere per le lauree abilitanti; (3) estensione dell'intervallo di cfu per i tirocini formativi in vista della trasformazione del titolo in laurea abilitante.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei testi della scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del CdS relativi agli obiettivi formativi, alle competenze e alla figura professionale della magistrale, il Coordinatore spiega che sono stati semplificati ed integrati, declinando i suddetti contenuti alla luce del recente ampliarsi degli ambiti di cui oggi il geologo si può occupare, delle nuove declaratorie delle classi di laurea approvate dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) con D.M. n. 1649 del 19-12-2023, nonché della situazione attuale e delle tendenze future riferite all'intervallo 2023-2027 presentate nell'ultimo rapporto CRESME sul mercato della geologia in Italia.

Successivamente il prof. Scarciglia entra nel merito dei contenuti dei manifesti degli studi dei CdS triennale e magistrale. Partendo dall'offerta formativa attiva per l'anno accademico in corso, propone, come già fatto e condiviso dal Comitato di Indirizzo negli ultimi anni, di non modificarla in modo rilevante sia per continuare a testarne l'efficacia per un numero congruo di coorti di studenti, viste le modifiche sostanziali effettuate pochi anni fa, sia dovendola necessariamente cambiare in un futuro prossimo conseguentemente alla citata riforma del titolo in termini abilitanti.

Il Coordinatore condivide con il C.I. la proposta del CdS di inserire (oltre a quanto già fatto limitatamente nella triennale con l'introduzione di cenni di telerilevamento nel programma del corso di Geomorfologia) l'insegnamento di "Telerilevamento e applicazioni geologiche" nel Curriculum



“Geologia, Ambiente e Rischi” della magistrale in sostituzione del corso di “Stratigrafia e Paleontologia applicata”. Il Coordinatore sottolinea come il telerilevamento includa numerose tecniche avanzate che ormai sono imprescindibili a livello professionale e nella ricerca in numerosi ambiti di applicazione a carattere geologico e ambientale e può aprire la strada a numerose opportunità concrete nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda la triennale, il Coordinatore manifesta l'intenzione di ripristinare il corso di “Magmatologia” in sostituzione del corso di “Didattica delle Scienze della Terra”. Quest'ultimo, infatti, viene scelto quasi soltanto da studenti di altri corsi di studio e sempre meno dagli iscritti a Scienze Geologiche. Vista anche la recente introduzione dei 60 cfu per l'accesso all'insegnamento, si ritiene che sia meno rilevante ai fini della formazione del laureato triennale in Scienze Geologiche.

Il Prof. Scarciglia comunica che il CdS potrebbe valutare eventuali ulteriori limitate modifiche in alcuni insegnamenti già presenti in entrambi i livelli formativi, soprattutto in termini di piccole variazioni di contenuti e corrispondenti cfu, ma al momento non vi è nulla di concreto.

Il Coordinatore invita pertanto i membri del Comitato ad esprimere il loro parere in merito alle proposte di modifica di ordinamento e ai manifesti degli studi. Sottolinea inoltre come i vincoli ministeriali, ordinamentali e quelli di ateneo in termini di didattica sostenibile non consentano di fatto un ampliamento dell'offerta effettiva, ma principalmente sue variazioni senza aumentare il numero di insegnamenti e di cfu erogati nei due livelli di formazione.

Unanimemente il C.I. esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS, per la nuova denominazione e l'aggiornamento dell'ordinamento didattico del percorso magistrale e per i nuovi insegnamenti inseriti nell'offerta formativa per il prossimo anno accademico.

La dott.ssa Lupiano partecipa alla discussione, suggerendo la necessità di un maggiore coinvolgimento dei liberi professionisti nelle attività di orientamento e promozione del CdS in Scienze Geologiche e della figura del geologo, cercando di favorire l'organizzazione congiunta di eventi tra il CdS e l'ordine professionale, nonché la necessità che il CNG (Consiglio Nazionale dei Geologi) svolga un lavoro a livello ministeriale per riportare la geologia nei programmi di studio delle scuole secondarie.

La dott.ssa Petrucci insiste sull'aspetto promozionale, invitando a coinvolgere anche il CNR-IRPI di Rende in manifestazioni attraverso cui gli studenti possano conoscere questa parte del mondo lavorativo esterno improntato sulla ricerca in ambito di rischio idrogeologico.

Interviene il dott. Settembre, il quale sottolinea l'importanza delle proposte di modifica del CdS come occasione per aprire le Scienze Geologiche ai nuovi ambiti emergenti oltre a quelli della professione classica e rendere più attraente il Corso di studio, ma si rammarica per i parametri e regolamenti che

vincolano la possibilità di ampliare le modifiche dell'offerta formativa in funzione delle numerose necessità scientifiche e culturali.

Il prof. Ietto sottolinea come uno dei problemi principali circa la scarsa o nulla conoscenza della geologia nelle scuole secondarie, che di fatto riduce estremamente la possibilità che il Corso di studio in Scienze Geologiche venga scelto da molti studenti, risiede nella prevalenza di insegnanti laureati in biologia, che non riescono a trasmettere la passione per le scienze della Terra, non sono aggiornati sui principali avanzamenti scientifici e tecnologici o ne svolgono programmi molto limitati.

L'intervento del dott. Notaro sottolinea quanto sia oggi difficile trovare geologi in grado di lavorare nell'ambito di cantieri e infrastrutture. Il Coordinatore risponde che oltre al limite derivante dal calo di iscrizioni già citato nelle comunicazioni, c'è un problema di un abbassamento della qualità degli studenti in ingresso che negli ultimi anni si è acuito, complice anche il protrarsi della pandemia da covid-19 che ha costretto molti alunni di scuola secondaria a periodi prolungati di didattica a distanza. Il prof. Muto pone l'attenzione anche sul conseguente calo di iscritti all'Ordine dei geologi e sulla centralità di fornire solide conoscenze di geologia di base, che consentano poi di essere estese ai nuovi ambiti emergenti.

Il dott. Spina esprime esplicitamente l'approvazione dei manifesti della triennale e della magistrale da parte dei consiglieri dell'Ordine dei Geologi della Calabria, con i quali si era precedentemente consultato in merito. Comunica inoltre l'intenzione di riproporre un breve ciclo di seminari sulla normativa tecnica organizzati dall'ORG di concerto con il CdS in Scienze Geologiche, come già fatto due anni prima. A tal proposito il prof. Scarciglia, oltre ad accogliere favorevolmente la proposta, sottolinea che, proprio su suggerimento del Comitato di indirizzo dello scorso anno, il CdS ha fatto inserire esplicitamente alcuni cenni alla deontologia professionale e specifici aspetti normativi nei programmi di alcuni insegnamenti relativi a discipline applicative. In qualche caso, i docenti titolari dei corsi, hanno anche invitato esperti di enti esterni a relazionare in aula su questi temi.

Il dott. Spina sottolinea anche la crescente importanza che sta acquisendo in ambito professionale la capacità di pianificare e progettare interventi nell'ambito delle costruzioni tramite software di tipo BIM (Building Information Modeling).

Per favorire la necessaria multidisciplinarietà che caratterizza sempre di più la formazione e l'attività professionale, il C.I. concorda sull'opportunità di organizzare attività seminariali anche con colleghi di altri Dipartimenti e Corsi di studio, favorendo una visione d'insieme sui grandi temi legati alle scienze della terra e all'ambiente, cercando di incentivare il coinvolgimento di studenti e studentesse.



3. Varie ed eventuali

Non vi sono comunicazioni in merito a questo punto.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 13:30.

Il segretario verbalizzante
Prof. Francesco Muto

F.to Il Coordinatore
Prof. Fabio SCARCIGLIA